

CICERCHIA **(*Lathyrus sativus* L.)**

1. AMBIENTE

1.1 Clima

La cicerchia è una pianta annuale, autogama, della famiglia delle leguminose, che si sviluppa nella stagione fredda. Si semina normalmente in autunno; la semina primaverile richiede la vernalizzazione della semente. Esistono ecotipi con diverse risposte al fotoperiodo.

1.2. Terreno

Non ci sono particolari limitazioni di caratteristiche del terreno per la coltivazione della cicerchia.

2. AVVICENDAMENTO

Non è ammesso il ristoppio. Il ritorno della cicerchia sullo stesso terreno non deve avvenire prima di due anni.

3. PREPARAZIONE DEL TERRENO

Si consiglia una buona sistemazione del terreno per evitare i danni di eventuali ristagni idrici.

Effettuare lavorazioni del terreno normali.

4. CONCIMAZIONE

Tale operazione deve tendere ad equilibrare la nutrizione di fosforo e di potassio. La cicerchia, essendo leguminosa, generalmente non necessita di apporti azotati. E' ammesso l'apporto di 20 kg/ha alla semina per favorire le prime fasi di sviluppo della coltura.

Gli apporti massimi di anidride fosforica sono 65 kg/ha

Gli apporti massimi di potassio sono 80 kg/ha.

5. CONTROLLO DELLE INFESTANTI E DIFESA FITOSANITARIA

E' obbligatorio attenersi a quanto riportato nelle Norme Tecniche di difesa delle colture e controllo delle infestanti.